



# il Bollettino

Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

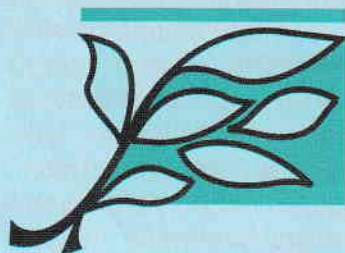
MISSIONE VENETO

**Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi - Novembre 1995 - n.95**

Periodico mensile a carattere religioso - Aut. Trib. di Vicenza n. 578 del 27.1.1988 - Spedizione in abbonamento postale P.T. Vicenza-50%  
Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi - Redazione: Vincenzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)  
Tel. 0444 - 414052 - Fax 0444 - 414467 - In caso di mancato recapito, si prega di restituire al mittente

Se lo desideri, puoi ricevere questa pubblicazione gratuitamente a casa tua ogni mese, richiedendola a: Chiesa Cristiana Evangelica Casella Postale 16, 36040 Grisignano di Zocco (VI) telefono 0444 - 414052

## La preghiera precede la grazia



*Ezec. 36:37 "Così parla il Signore, l'Eterno: Anche in questo mi lascerò supplicare dalla casa d'Israele, e glielo concederò: io moltiplicherò loro gli uomini come un gregge."*

La preghiera precede la grazia. Cerca nella storia sacra e vedrai che raramente una grande grazia è stata concessa al mondo senza essere stata preceduta dalla supplica.

Avrai visto che questo è vero nella tua esperienza personale. Dio ti ha anche concesso grazie senza che siano state sollecitate; ma una intensa preghiera è stata

sempre il preludio di grandi grazie per te. Quando trovasti pace per mezzo del sangue della croce, avevi pregato molto e con fervore, affinché Dio dissipasse i tuoi dubbi e ti liberasse dalle tue pene. La tua certezza fu il risultato della preghiera.

Quando a volte hai sentito le estasi della gioia, sei stato costretto a considerarle risposte alle tue preghiere. Quando hai avuto la liberazione da grandi dolori ed hai ricevuto un potente aiuto mentre eri in grave pericolo, hai potuto dire: *"Ho cercato il Signore, ed Egli mi ha ascoltato, e mi ha liberato da tutti i miei spaventati"*.

La preghiera è sempre la prefazione alla benedizione. Precede la benedizione quale "ombra della benedizione". Quando il sole delle misericordie di Dio sorge sulle nostre necessità,

proietta l'ombra della preghiera lontano fin sulla pianura.

Oppure per usare un'altra figura, quando Dio mette insieme un monte di grazie, è Lui stesso che risplende dietro di esse e proietta sul nostro spirito l'ombra della preghiera, in modo da darci la certezza, se ci raccogliamo molto in preghiera, che le nostre suppliche sono l'ombra della grazia. La preghiera è quindi connessa con la benedizione per mostrarcene il valore. Se avessimo le benedizioni senza chiederle, le riterremo cose comuni, mentre la preghiera rende le nostre grazie più preziose dei più costosi diamanti.

*"Com'è dolce la preghiera, fra le angosce della vita, per chi crede, per chi spera, nell'aiuto del Signor"*.

C.H. Spurgeon

## ***E come il giorno della Pentecoste fu giunto, tutti erano insieme nel medesimo luogo***

(Atti 2:1)

La comunione fraterna ha contribuito molto alla crescita e allo sviluppo della Chiesa descritta nel Libro degli Atti degli Apostoli, oltre ad aver fatto in modo che questa potesse essere vittoriosa.

Già nell'Antico Testamento vediamo che alla vita comunitaria viene data una grande importanza sia per le necessità di sopravvivenza che per il bisogno di crescita umanitaria e spirituale.

Nella Parola di Dio, nell'Antico Testamento troviamo questo verso *"Ecco, quant'è buono e quant'è piacevole che fratelli dimorino assieme!"* (Salmo 133:1).

Non è un versetto scritto da una persona qualunque, messo in mezzo ad un discorso e preso a caso: lo scrittore è il re Davide, l'autore è lo Spirito Santo *"Ogni scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, affinché l'uomo di Dio sia compiuto, appieno fornito per ogni opera buona."* (II Timoteo 3:16-17).

Dio è l'Autore della scrittura, e lo scritto del Salmo 133 è una vera ed autentica esortazione alla comunione fraterna.

Il re Davide paragona la comunione fraterna all'olio squisito, raffinato, unico, con cui Aaronne è stato unto sacerdote; qualcosa di leggero, che non disturba, anzi è utilissimo per-

ché serve anche a dare vita, come la rugiada dell'Hermon; qualcosa di indispensabile, perché dove c'è comunione fraterna l'Eterno ha ordinato vi sia la benedizione, la vita in eterno.

I nostri cari fratelli della Chiesa apostolica avevano compreso a fondo quello che voleva dire il re Davide: era infatti loro abitudine stare insieme, avere ogni cosa in comune, vendere le loro possessioni ed i loro beni per distribuirli secondo il bisogno di ciascuno *"e vendevano le possessioni ed i beni, e li distribuivano a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. E tutti i giorni, essendo di pari consentimento assidui al tempio, e rompendo il pane nelle case, prendevano il loro cibo assieme con letizia e semplicità di cuore"* (Atti 2:44-45).

Ed è così che in quel giorno di Pentecoste lo Spirito Santo li trova, tutti insieme nel medesimo luogo: era questa l'attitudine che Dio desiderava dai Suoi, amore fraterno e desiderio di stare insieme nella presenza del Signore, *"Poiché dovunque due o tre son raunati nel nome mio, quivi son io in mezzo a loro"* (Matteo 18:20).

E quando erano riuniti assieme non parlavano d'altro che delle cose del Signore, non perdevano tempo in chiacchiere, in studi di genealogie, in discorsi vani.

Trascorrevano il loro tempo

in preghiera e in comunione con lo Spirito Santo.

E quando uscivano per le stade, o si recavano alla Sinagoga o andavano per il territorio ad evangelizzare, quando affrontavano le prove o il martirio, quando incontravano degli ammalati erano ripieni dello Spirito Santo, e per questa ragione, in qualunque situazione venivano a trovarsi, erano in grado di reagire con fermezza e prontezza.

A volte siamo presi alla sprovvista dai fatti quotidiani, non vediamo i miracoli che accadono accanto a noi o a noi stessi, non sentiamo la presenza del Signore: quanto tempo della nostra vita dedichiamo al Signore? e quanto tempo dedichiamo alla comunione fraterna? quanto tempo dedichiamo alla nostra personale "importantissima" vita? quanto amore dedichiamo a chi ci sta accanto ed in particolare modo alla Chiesa del Signore? non stiamo forse perdendo la visione che Dio ci ha trasmesso?

Nella sua lettera ai Romani Paolo scrive *"Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?"* (8:31), e poi *"noi siamo più che vincitori, in virtù di Colui che ci ha amati"* (8:37), che è Cristo Gesù.

Gesù ha donato la Sua vita affinché noi potessimo avere salvezza e vita eterna, e noi il più delle volte non riusciamo

## ***E come il giorno della Pentecoste fu giunto, tutti erano insieme nel medesimo luogo***

nemmeno a dedicargli un poco della nostra vita quotidiana: presi come siamo dal lavoro (che magari in qualche modo ci dà soddisfazione), dai nostri hobbies, dai nostri desideri, dalla stanchezza, rinunciando addirittura ad andare agli incontri settimanali in chiesa, a stare con i fratelli, a chiederci nella nostra cameretta da soli con il Signore.

È bellissimo quello che ha scritto il re Davide nel salmo 133: "quivi l'Eterno ha ordinato che sia la benedizione, la vita in eterno": non solo la benedizione, ma anche, e soprattutto, la vita in eterno.

*Beppe Rumini*

### ***Poesia sulla fede***

Io vorrei poter scoprire oltre l'orizzonte, mi rendo conto che è impossibile. Sono limitato, sono umano. In un baleno, in un batter d'occhio, mi accorgo che è possibile, come? Con l'occhio della fede; certo, attraverso la fede io posso tutto. Sì, la fede è speranza di cose che non si vedono.

Attraverso la fede io scopro un altro universo, scopro quello che non vedo, scopro e realizzo che l'amore di Dio è reale, vero, puro.

Per l'amore di Dio non ci sono confini, non ci sono limiti.

Vuoi provare? Come?

Accetta Gesù nel tuo cuore, fallo vivere nel tuo cuore, vedrai e capirai che attraverso la fede, tutto ti risulterà più reale.

*Colui che non è riconoscente per tutte le buone cose che possiede, sarebbe certamente infelice anche se possedesse tutte le cose che desidera.*

*La pioggia e il sole occorrono entrambi per formare l'arcobaleno.*

*Servire Cristo sotto la legge è un dovere, servirLo con amore è una grande gioia.*

## ***Evangelizzazioni con banchetti di esposizione nel mese di novembre***

- **Abano Terme** .....sabato 11.....in Zona Giardini
- **Arzignano** .....sabato 18.....in Piazza Marconi
- **Bassano del Grappa** .....tutti i sabati.....in Piazza Libertà
- **Castelfranco Veneto** .....sabato 11.....in Piazza Giorgione
- **Cittadella** .....sabato 18.....in Piazza Pierobon
- **Lonigo** .....sabato 4 e 18.....in Piazza Garibaldi
- **Montecchio Maggiore** .....sabato 4 e domenica 5.....in Piazza Carli
- **Padova** .....tutti i sabati .....in Piazza dei Signori e in Via Umberto I
- **Rovigo** .....sabato 18 e 25 .....in Piazza V. Emanuele
- **Schio** .....sabato 18.....in Piazza Almerigo (sotto i portici)
- **Thiene** .....sabato 4 e 18.....in Via Trento angolo Corso Garibaldi
- **Valdagno** .....sabato 18 .....in Piazza del Comune
- **Vicenza** .....domenica 5, sabato 18 e 25 .....in P.za Castello

*Fratelli e sorelle, sosteniamo con la preghiera queste occasioni di evangelizzazione, affinché il seme della Parola di Dio che è stato e verrà sparso, sia annaffiato dallo Spirito di Dio.*

## La testimonianza

Mi chiamo Antonella, ho 22 anni e frequento la comunità di Bassano del Grappa. La mia prima esperienza con il Signore risale a circa due anni fa.

Prima di questo conducevo una vita normalissima, almeno così credevo. All'apparenza sembravo una ragazza sicura di sé, indipendente, ma questo era solo quello che volevo far credere agli altri: invece dentro di me nascondevo una grande insicurezza. Tutto questo mi portava ad avere molte paure, non volevo prendere una decisione da sola, avevo sempre bisogno che qualcuno mi rassicurasse, dicendomi che quello che stavo facendo o pensando andava bene.

Così mi aggrappavo alla mia famiglia, al mio lavoro, al mio fidanzato; ero sempre alla ricerca di cose nuove ed emozioni nuove per colmare il vuoto che avevo dentro. Ma niente di ciò che riuscivo ad ottenere o a provare a livello emozionale riusciva a soddisfarmi completamente.

Non riuscivo a trattenere nulla per me e, dopo il primo momento euforico, tornava il vuoto. Non pensavo molto al Signore, pregavo, andavo in chiesa perché così mi era stato insegnato, ma tutto si fermava lì, non ero mai andata un

pochino più in profondità per capire qualcosa di più su Dio, per conoscerLo, forse nemmeno immaginavo che avrebbe potuto far parte della mia vita.

Poi un giorno il mio fidanzato, Luca, al quale ero molto legata, mi parlò di una Chiesa Evangelica e mi espresse il desiderio di andarci. Dopo tante insistenze, lo accompagnai, pensando già che sarebbe stata la prima ed ultima volta. Di quella sera ricordo che mi si presentava il Signore come un amico, un padre, qualcuno che poteva far parte della mia vita, aiutandomi, ma io ero totalmente contraria a tutto ciò, da non riuscire ad afferrare quello che mi si stava proponendo.

Luca nel tempo continuò a frequentare la Chiesa, e io mi accorsi che tra noi qualcosa stava cambiando: si era creato un muro, non riuscivo più a capirlo.

Così decisi di seguirlo in Chiesa, pensando che con il passare del tempo anche lui avrebbe cambiato idea.

Ad ogni incontro entravo in quella sala di culto con un conflitto dentro me stessa, mi sentivo un pesce fuor d'acqua, continuavo a guardarmi intorno senza pensare al Signore nemmeno per un istante.

Un giorno durante un incon-

tro mi successe qualcosa di diverso: all'inizio mi spaventava, ma poi quella sensazione meravigliosa, quella pace che il Signore mi stava dando mi conquistò.

Piano piano, un passo alla volta, cercai il Signore, e mi resi conto che più aprivo il mio cuore a Dio più il suo amore e la sua pace mi riempivano.

Quello che mi stupiva era che tutto ciò che io provavo, era qualcosa di duraturo, qualcosa che niente e nessuno poteva portarmi via.

Ho realizzato questo soltanto quando ho iniziato a guardare solo al Signore, senza lasciarmi fermare da quello che mi girava intorno. Ringrazio il Signore per la vita meravigliosa che mi ha dato. Il Signore ha dato un ordine e una sicurezza alla mia vita, e tutto ciò che mi mancava o che cercavo l'ho trovato in Lui.

*Antonella Locci.*

*C'è una cosa per cui dovrete provare riconoscenza: il fatto che, oltre a te stesso, solamente Dio è al corrente di tutto ciò che hai fatto.*

*È sufficiente conoscere bene due cose sole per andare in paradiso: che sei un peccatore e che Cristo è il Salvatore.*

## Visite ricevute

*Siamo grati al Signore per la gioia di riavere avuto in mezzo a noi i fratelli Clifford e Joan Rees dal 25 Settembre al*

*1 Ottobre.*

*Nei culti che sono stati tenuti a Padova, Vicenza e Bassano del Grappa il Signore ha*

*usato il Suo servitore per parlare al cuore dei presenti e alcune anime nuove sono state toccate dalla grazia di Dio.*

## Sta di buon cuore! Egli ti chiama!

Marco 10:46-52

In questo passo della Bibbia viene narrato un fatto miracoloso che Gesù compì a favore di un cieco chiamato Bartimeo. C'è da notare come questo non vedente arrivò ad ottenere il miracolo che da tempo desiderava. È facile pensare che, come spesso capita in situazioni analoghe, questo uomo abbia cercato di curarsi per risolvere il suo grave problema, senza ottenere, purtroppo, alcun risultato. Ciò lo aveva portato a mendicare per vivere, e così si può dedurre che questo cieco era anche povero: una situazione veramente disperata! Ma grazie a Dio la storia di Bartimeo ha un lieto fine, perché sulla sua strada passa Gesù di Nazareth. La cecità di Bartimeo ci parla di una cecità ben più grave, quella spirituale: quante persone si vantano di vedere e in realtà sono cieche perché non riescono a vedere quello che Dio ha fatto in favore di ogni uomo e dell'umanità intera? Gesù un giorno, parlando ad una categoria di persone che si vantavano di vedere ma che non riuscivano ad intendere la missione che Gesù era venuto a compiere, disse loro *"se voi foste ciechi, non avreste alcun peccato ma siccome voi dite noi vediamo, il vostro peccato rimane"*. Nel libro dell'Apocalisse al capitolo 3:17-18 leggiamo parole che dovrebbero far riflettere ogni persona che confida sulla propria rettitudine, ignorando la sua reale condizione spirituale davanti a Dio: *"Poiché tu dici: Io son ricco, e mi sono arricchito, e non ho bisogno di nulla e non sai che tu*

*sei infelice fra tutti, e miserabile e povero e cieco e nudo, io ti consiglio di comprare da me dell'oro affinato col fuoco, affinché tu arricchisca; e delle vesti bianche, affinché tu ti veda e non apparisca la vergogna della tua nudità"*

Attraverso questi versi notiamo quanto è facile restare ingannati, quando di fronte ai nostri occhi mettiamo la maschera della nostra giustizia ma *"Tutti quanti siamo diventati come l'uomo impuro e tutta la nostra giustizia come un abito lordato"*. Non fu così per Bartimeo: egli, appena saputo che sulla sua strada stava passando Gesù, si mise a gridare, dicendo: *"Gesù, figliuol di Davide, abbi pietà di me"*.

Se tu che stai leggendo sei una persona sana fisicamente ma avverti nella tua vita un vuoto, un'infirmità ben più grave che è quella spirituale, sappi che Gesù sta passando sulla tua strada; fai come Bartimeo e grida al Signore: *"Abbi pietà di me"* ed accetta Gesù come tuo personale Guaritore e Salvatore. Anche tu puoi avere la stessa risposta che ebbe Bartimeo; infatti Gesù si fermò e disse: *"Chiamatelo! E chiamarono il cieco dicendogli: Sta' di buon cuore! alzati! Egli ti chiama"*. Gesù chiama anche te, caro amico, cara amica, stai di buon cuore, getta il tuo peso (cioè il tuo peccato) su di Lui ed egli ti guarirà. Bartimeo fu guarito secondo la sua fede *"vai, la tua fede ti ha salvato"*; hai fede in Gesù? Se è così, ti sia fatto secondo la tua fede; il Signore Gesù è lo

stesso di ieri, oggi e in eterno; ancor' oggi fa per tutti coloro che lo invocano compie i miracoli che ha compiuti duemila anni fa. poiché Gesù è morto sulla croce per portare le nostre iniquità e le nostre infermità.

Il cieco recuperò miracolosamente la vista all'istante assieme al perdono dei suoi peccati, perché nella parola di Cristo vi è Potenza, ogni autorità Gli è stata data in cielo e sulla terra, Egli è l'unica soluzione per ogni problema dell'uomo, fisico, morale e spirituale.

Vai a Lui con fiducia: Egli non ti manderà via deluso e, come Bartimeo non esitò a buttare il suo mantello, l'unica cosa che aveva, per arrivare a Gesù, anche tu getta dietro di te tutte le povere cose che ancora ti tengono legato e che evidenziano la tua attuale situazione di mendicante spirituale *"E che giova egli all'uomo se guadagna tutto il mondo e perde l'anima sua?"* (Marco 8:36), Gesù ti darà delle vesti nuove e una vita esuberante.

Salvatore Caruso.



### Nuove nascite

il giorno 23.9.95

Giovanni Cravana

Figlio di Ester e Alessandro  
della chiesa di Trieste

## Richieste di preghiera

- 1) Risveglio e consacrazione personale.
- 2) Progresso spirituale e numerico delle nostre chiese.
- 3) Fratelli e sorelle ammalati delle nostre comunità:  
Daniel Danso Apau, Laura Bedin, Marco Bonfiglio,  
Silvia Celladin, Sergio Dal Lago, Liliana Facchinelli,  
Franca Gambirasi, Monica Maio, Ivana Marabello,  
Patrizia Napolano, Marisa Nicoletti, Carmine Ronci,  
Franco Tasca
- 4) Luigi Borelli, pastore della chiesa di Verona
- 5) Familiari ammalati dei nostri fratelli.
- 6) Familiari inconvertiti dei nostri fratelli.
- 7) Fr. Angelo ed Elena Nesta
- 8) Persone in carcere che il nostro pastore sta visitando.
- 9) Unità delle nostre famiglie.
- 10) Evangelizzazioni in piazza con banchetti di esposizione.
- 11) Situazione nella ex-Yugoslavia.
- 12) La moglie del fr. Antonino Mortelliti, pastore della chiesa di Isola Capo Rizzuto, la moglie del fr. H. Palmer, la moglie del pastore A. Melluso
- 13) Famiglia Sartori di Lonigo (VI)
- 14) Chiesa di Mesvne (Belgio)
- 15) Comunità polacca nel carcere di WOLÓW presso il paese di WROCLAW, in Polonia
- 16) Vito Scarano, pastore

*Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite.  
Pastore Enzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)  
Telefono ufficio: 0444 - 414052, fax 0444 - 414467. Abitazione, telefono 049 - 9070201.*

## Riunioni

### CHIESA DI PADOVA

35030 Caselle di Selvazzano - Padova  
Via Ugo Foscolo 43, tel. 049 - 8976186  
dalla stazione dei treni prendere il bus n.7 o 10  
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,15 Culto di Adorazione  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Sabato ore 20,00 Riunione dei Giovani

### CHIESA DI VICENZA

36050 Villaggio Montegrappa - Vicenza  
Via Dante 56, tel. 0444 - 912773  
dalla stazione dei treni,  
prendere il bus n.1 per Lerino  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto di Adorazione  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Riunione di Preghiera  
Sabato ore 20,00 Riunione dei Giovani

### CHIESA DI VENEZIA

30177 Mestre (VE)  
Via Giusti 12, tel. 041 - 5347930, 049 - 8870173  
dalla stazione dei treni prendere il bus n.1  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto di Adorazione  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Riunione di Preghiera

### CHIESA DI BELLUNO

32100 Belluno  
Via Vittorio Veneto 208, tel. 0437 - 32979  
dalla stazione dei treni prendere il bus n.5  
Domenica ore 9,30 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,15 Culto di Adorazione  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Sabato ore 18,00 Riunione dei Giovani

### CHIESA DI PIEVE DI CADORE (BL)

32044 Pieve di Cadore (BL)  
Via Nazionale 66  
Domenica ore 16,30 Culto di Adorazione  
Martedì ore 20,00 Studio Biblico

### CHIESA DI TREVISO

31030 Dosson di Casier - Treviso  
Via Terraglio 35, tel. 049 - 619939  
dalla stazione dei treni prendere il bus n.11  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto di Adorazione  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Riunione di Preghiera

### CHIESA DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

36061 Bassano del Grappa (VI)  
Via Sardegna 12, (quartiere Rondò Brenta)  
tel. 0424 - 504576, 0424 - 558040  
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,15 Culto di Adorazione  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Riunione di Preghiera  
Sabato ore 20,00 Riunione dei Giovani

### CHIESA DI ROVIGO

45100 Rovigo - Via Badaloni 70, tel. 0425 - 29442  
(zona ospedale vecchio)  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto di Adorazione  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico

### CHIESA DI TRIESTE

34100 Trieste - Via Gambini 25, tel. 040 - 824761  
dalla stazione dei treni prendere il bus n.19  
Domenica ore 9,30 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,30 Culto di Adorazione  
Martedì ore 19,15 Studio Biblico  
Giovedì ore 19,15 Riunione di Preghiera  
Sabato ore 19,15 Riunione dei Giovani

## Riunioni di preghiera a cura delle Comunità

Padova	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Campodarsego/Villafranca (PD)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Vigonovo/Legnaro (PD)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Schio (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Grasselli Giuliano, via Cristoforo 31
Valdagno (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Dal Lago Sergio, Via Matteotti 8, Valdagno Tel. 0445 - 407585
Sarcedo (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Rigon Giovanni, via Granezza 23
Crosara (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Maso Roberto, via Cerinio 17
Marostica (VI)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Montecchio Maggiore (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Cioce, via L. Da Vinci 15 Alte Tel. 0444 - 694686 - 694518
Castelfranco Veneto (TV)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Portogruaro (VE)	Venerdì	ore 20,00	fam. Caffè Gaetano, viale Trieste 52 (0421/272777)
Loc. Col San Martino (TV)	Giovedì	ore 20,30	fam. De Biasi Gabriella, via Canal Nuovo 77 Tel. 0438 - 989640
Maragnole (VI)	*Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli